

# *Sportello* **Ozieri** *Impresa*

SERVIZIO DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI OZIERI

Sportello Impresa - Palazzo Touffani - Piazza Garibaldi - 079/7851126 - ozierisviluppo@tiscali.it

Le domande vanno presentate per raccomandata AR fra il 15 gennaio ed il 15 febbraio 2008. La graduatoria sarà predisposta in ordine cronologico di presentazione.

## ***Publicato il bando regionale per i prestiti d'onore per la creazione di imprese***

**Misura 3.10  
P.O.R. Sardegna  
Per la creazione di  
nuove imprese da parte di  
uomini e donne disoccupati**



**E'** stato pubblicato dall'Insar Spa, soggetto attuatore dell'istruttoria per conto dell'Assessorato Regionale al Lavoro, il bando per la concessione dei Prestiti d'onore in favore di uomini e donne disoccupati o inoccupati, residenti in Sardegna da almeno due anni che si impegnano a creare una nuova attività imprenditoriale individuale.

Per questa misura 3.10 del P.O.R. Sardegna 200/2006 sono disponibili 22,2 milioni di euro. Le risorse sono assegnate per settore di intervento e distribuite fra le otto province della Sardegna. I progetti proposti dovranno prevedere un intervento minimo di 25 mila euro ed ottenere una agevolazione massima di 50 mila euro, con aggiunta di eventuali spese di gestione per un importo massimo di 5.165 euro.

Il prestito d'onore prevede **un finanziamento agevolato (con tasso di interesse pari al 30% di quello di mercato) ed un contributo a fondo perduto del 50% delle spese di investimento ammissibili.** In caso di finanziamento le spese vanno realizzate e rendicontate entro il 31 gennaio 2009.

LE DOMANDE vanno compilate secondo moduli predisposti ed inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno a Iniziative Sardegna Spa, via Mameli 228 - 09123 Cagliari a partire dalle ore 10 del 15 gennaio 2008 e fino al 15 febbraio 2008.

La selezione delle domande è di tipo valutativo a **graduatoria sulla base dell'ordine di presentazione della domanda per misura**, provincia e settore di intervento. E' quindi fondamentale predisporre per tempo il progetto in maniera da inviarlo appena apre il bando.

ATTIVITÀ FINANZIABILI - Le attività finanziabili con i prestiti d'onore regionali sono state raggruppate in sei categorie: valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale - attività turistiche con particolare riferimento agli alberghi diffusi e bed&breakfast in forma di impresa - l'artigianato - servizi alle comunità locali - servizi alla persona - iniziative di alto contenuto di innovazione. Sono escluse le attività agricole primarie ma non quelle di trasformazione.

**Il bando è visionabile sul sito [www.regionesardegna.it](http://www.regionesardegna.it) oppure [www.impare.it](http://www.impare.it) o puoi richiederlo inviando una mail allo Sportello Impresa [ozierisviluppo@tiscali.it](mailto:ozierisviluppo@tiscali.it). - Tel. 079/7851126**

# ***La Regione concede contributi per le imprese femminili***

**Prestiti d'onore  
della misura 3.11  
del P.O.R.  
in favore delle donne  
disoccupate  
inoccupate o occupate**



Un altro bando per la concessione di prestiti d'onore regionali è stato pubblicato dall'Insar Spa, soggetto attuatore dell'istruttoria per conto dell'Assessorato Regionale al Lavoro, in favore delle donne residenti in Sardegna da almeno due anni che siano disoccupate, inoccupate o occupate ma che intendano inserirsi nel mondo del lavoro in modo autonomo.

Per questa misura 3.11 del P.O.R. Sardegna 200/2006 sono disponibili 9,3 milioni di euro. Le risorse sono assegnate per settore di intervento e distribuite fra le otto province della Sardegna. Anche in questo caso i progetti proposti dovranno prevedere un intervento minimo di 25 mila euro ed ottenere una agevolazione massima di 50 mila euro, con aggiunta di eventuali spese di gestione per un importo massimo di 5.165 euro.

**Il prestito d'onore prevede un finanziamento agevolato (con tasso di interesse pari al 30% di quello di mercato) ed un contributo a fondo perduto del 50% delle spese di investimento ammissibili.** In caso di finanziamento le spese vanno realizzate e rendicontate entro il 31 gennaio 2009.

LE DOMANDE, predisposte su appositi moduli, vanno inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno a Iniziative Sardegna Spa, via Mameli 228 – 09123 Cagliari a partire dalle ore 10 del 15 gennaio 2008 e fino al 15 febbraio 2008.

La selezione delle domande è di tipo valutativo a **graduatoria sulla base dell'ordine di presentazione della domanda per misura**, provincia e settore di intervento. E' quindi fondamentale predisporre per tempo il progetto in maniera da inviarlo appena apre il bando.

**ATTIVITA' FINANZIABILI** - Le attività finanziabili con i prestiti d'onore regionali sono state raggruppate in sei categorie: valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale – attività turistiche con particolare riferimento agli alberghi diffusi e bed&breakfast in forma di impresa – l'artigianato – servizi alle comunità locali – servizi alla persona – iniziative di alto contenuto di innovazione. Sono escluse le attività agricole primarie ma non quelle di trasformazione.

**Il bando e i moduli di domanda sono visionabili sul sito su [www.regionesardegna.it](http://www.regionesardegna.it) e anche [www.impare.it](http://www.impare.it) - Oppure puoi richiederli inviando una mail allo Sportello Impresa [ozierisviluppo@tiscali.it](mailto:ozierisviluppo@tiscali.it) - Tel. 079/7851126**

**L'indirizzo sarà inserito nella banca dati per poter ricevere via mail tutte le informazioni che possono interessare le imprese o chiunque intenda fare impresa.**



L'Unione Europea ha dato il via libera al programma di sviluppo rurale che può contare su 1 miliardo e 252 milioni di euro.

L'amministrazione comunale sta costituendo un tavolo tecnico per avviare per tempo i progetti territoriali e cercare di sfruttare al massimo le opportunità offerte dal piano.

# Approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Sardegna 2007/2013

Entra nella fase attuativa il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Sardegna dopo aver ottenuto l'approvazione dell'Unione Europea. Si tratta del principale strumento di programmazione della strategia regionale in materia di agricoltura e sviluppo rurale che può contare su una dotazione finanziaria di **1 miliardo e 252 milioni** di risorse pubbliche. Una consistente somma praticamente uguale alla precedente fase di programmazione e che deriva anche dal riconoscimento degli svantaggi legati all'insularità, nonostante l'uscita della Sardegna dall'Obiettivo 1.

**L'amministrazione comunale ha concordato con le associazioni di categoria la costituzione di un tavolo permanente con un qualificato supporto tecnico per poter programmare una proposta che veda il territorio del Monte Acuto capace di sfruttare appieno tutte opportunità fornite dal PSR.** Bisogna infatti evitare di arrivare ai bandi inseguendo le scadenze, con progetti messi in piedi all'ultimo momento. Per questo cercheremo di tenere costantemente informati gli operatori agricoli, artigianali e le imprese turistiche e commerciali.

**La strategia del Programma di Sviluppo Rurale** si fonda su alcuni aspetti fondamentali che riguardano:

- L'integrazione di filiera, per la creazione o il rafforzamento di filiere produttive integrate e il miglioramento dei processi produttivi.
- L'aggregazione e l'organizzazione di produttori, sarà data priorità ai produttori aggregati e alle OP, al fine di concentrare l'offerta per valorizzare le produzioni del territorio;
- I vincoli ambientali diventano opportunità, l'agricoltore diviene custode dell'ambiente con opportunità di far leva sui vantaggi della qualità dell'agricoltura sarda;
- La diversificazione: volano delle comunità rurali, sarà incentivato l'insediamento di nuove attività economiche ed il mantenimento di standard adeguati di qualità della vita delle popolazioni rurali;
- Tutela del paesaggio, come fattore competitivo strategico per lo sviluppo rurale;
- La qualità dei prodotti, rappresenta un elemento essenziale per garantire competitività al settore primario, si punterà ad una maggiore diffusione dei sistemi di qualità alimentare agricoltura biologica e copertura dei costi per i sistemi di qualità (DOP, IGP, STG);
- La multifunzionalità, viene sostenuta nelle aziende agricole che potranno sviluppare altre funzioni (servizi sociali e ambientali, agriturismo, impianti di trasformazione);
- La governance per lo sviluppo autocentrato, rafforzamento della capacità progettuale dei territori più deboli per lo sviluppo locale. Ci saranno azioni di animazione, sensibilizzazione, formazione, ecc.

**Il programma si suddivide in quattro assi:**

Asse 1: Miglioramento della competitività del sistema agricolo e forestale nel rispetto della sostenibilità ambientale e della salvaguardia del paesaggio rurale.

Asse 2: Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Asse 3: Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale attraverso programmi integrati di sviluppo rurale.

Asse 4: Miglioramento della governance e delle capacità istituzionali regionali e locali (approccio Leader).

**Il Piano è visionabile sul sito su [www.regionesardegna.it](http://www.regionesardegna.it) oppure puoi richiederlo inviando una mail allo Sportello Impresa [ozierisviluppo@tiscali.it](mailto:ozierisviluppo@tiscali.it). - Tel. 079/7851126**

# Agevolazioni per le assunzioni delle donne anche in Sardegna

Previsti incentivi per le imprese di natura normativa ed economica con riduzione dei contributi

C'è anche la Sardegna fra le regioni dove è possibile l'assunzione di donne con contratto di inserimento. Sulla Gazzetta ufficiale n. 250/2007 sono state identificate le aree territoriali che possono beneficiare di questo sistema agevolato per l'inserimento delle donne nel mercato del lavoro: Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Sono previsti incentivi per il datore di lavoro sia di natura normativa che economica. In particolare è data la possibilità di ridurre i contributi previdenziali che potrebbero portare fino al versamento di un massimo del 10% dell'imponibile previdenziale. Le assunzioni devono comunque rispettare il regolamento comunitario numero 2204/2002 che detta norme sugli aiuti all'occupazione. La normativa di riferimento è il decreto ministeriale del 31 luglio 2007.



Due corsi al Centro di Formazione Professionale di Chilivani per Saldatore e Elettromeccanico. Domande entro il 21 dicembre.

Due corsi al Centro Regionale di Formazione Professionale di Chilivani: uno per Saldatore ed un altro per Elettromeccanico. Entrambi i corsi avranno la durata di 800 ore e sono rivolti a 15 disoccupati o inoccupati residenti in Sardegna con una età minima di 18 anni, in possesso di licenza media inferiore o prosciolti dall'obbligo scolastico. Le domande vanno presentate entro il 21 dicembre 2007. Informazioni sul sito [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) o al Centro dei Servizi per il Lavoro di Ozieri.

## SPORTELLO IMPRESA

Servizio dell'Assessorato Comunale Attività Produttive  
Per l'orientamento, la creazione e lo sviluppo delle imprese  
Palazzo Touffani - Piazza Garibaldi - 079/7851126 - [ozierisviluppo@tiscali.it](mailto:ozierisviluppo@tiscali.it)  
Dal Lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

**Lo Sportello Impresa sta costituendo una banca dati degli imprenditori e di tutte le persone che intendono avere il bollettino informativo via mail o informazioni riguardanti finanziamenti, bandi e notizie utili alle imprese o a chi intende fare impresa.**

**Chi è interessato può inviare una mail a [ozierisviluppo@tiscali.it](mailto:ozierisviluppo@tiscali.it) o chiamare 079/7851126**